

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI, A DIRIGENTI VETERINARI, DI DIRETTORE DISTRUTTURA COMPLESSA.

In esecuzione della Deliberazione n. 1509 del 29/11/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali, a Dirigenti Veterinari, di Direttore di Struttura Complessa, per le seguenti UU.OO.CC. del Dipartimento di Prevenzione:

- UOC Sanità Animale (Area "A");
- UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Loro Derivati (Area "B");
- UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area "C").

Serv. Veterinario Animale (Area A)

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Servizio veterinario sanità animale" afferisce alla macroarticolazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda di Caserta. La "mission" della U.O.C. si esplicita principalmente nella prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali da reddito e d'affezione, con particolare attenzione alle zoonosi, nella tutela degli animali d'affezione e nella prevenzione del randagismo. Sono di competenza della U.O.C. anche tutti i flussi e i reports relativi ai LEA. La U.O.C. Servizio veterinario sanità animale espleta inoltre il controllo sulla tutela della produzione igienica del latte in allevamento. L'attività della U.O.C. Servizio veterinario sanità animale si integra con le altre U.O. Complesse o Semplici afferenti al Dipartimento di Prevenzione, con gli analoghi servizi delle altre Az. della Regione Campania, con i competenti Uffici Regionali e con l'IZS.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

a) Competenze di Direzione di Struttura:

1) LEADERSHIP

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per: - la Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della "mission" della U.O.C.;

- le altre U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione nell'elaborazione di strategie comuni alle finalità delle prevenzione;

- il personale assegnato alla U.O.C. identificando e promuovendo i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione della UOC in linea con le direttive aziendali;

- gli stakeholder attraverso iniziative atte a raccoglierne le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimentali dell'Azienda;

- per gli utenti promuovendone l'informazione interattiva.

Il Direttore della U.O.C. deve svolgere il proprio ruolo contribuendo a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

2) GESTIONE DELLE RISORSE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- contribuire alla definizione del Budget della U.O.C. definendone l'attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione regionale e nazionale;

- contribuire alla performance della U.O.C. organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica;

- conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi;

- monitorare lo stato di avanzamento del budget e di verificare l'efficacia delle attività espletate.

3) GESTIONE DEL PERSONALE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell'elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentarne l'efficienza in relazione alle necessità venutesi a creare ;
- indirizzare l'attività delle U.O.S. secondo le finalità previste negli obiettivi della U.O.C.;
- definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato, i carichi di lavoro;
- vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale.
- conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi;
- conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.

4) SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI

Il candidato deve avere consolidata competenza, attestata dallo stato di servizio, ed esperienza nella disciplina "Servizio Sanità Animale" in merito a:

- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare, con particolare riferimento alla "piccole produzioni locali" e alla "semplificazione dell'autocontrollo nelle microimprese alimentari";
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai Lea citati, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA ;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- dimostrata capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti;
- saper sviluppare processi di delega;
- capacità di sviluppare nuovi sistemi informatici da utilizzarsi come strumento di governo del personale.

Serv. Veter. Igiene Alimenti Orig. Animale (Area B)

PROFILO OGGETTIVO

L'incarico è relativo alla Direzione della Struttura Complessa Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale, che è uno dei servizi in cui si articola il Dipartimento di Prevenzione e la sua mission è quella di assicurare i controlli ufficiali sugli operatori del settore alimentare, intesi a verificare la conformità alle normative, volte segnatamente a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per gli esseri umani e a garantire pratiche commerciali leali per gli alimenti e tutelare gli interessi dei consumatori, in particolare attraverso:

- ispezione alla macellazione degli animali di qualsiasi specie, in tutte le sue fasi;
- controllo sanitario della selvaggina e dei suini privati;
- controllo nelle strutture (ispezioni, monitoraggio verifiche, audit ecc. ...) in cui la normativa vigente prevede la presenza del veterinario ufficiale;
- controllo e vigilanza latte e prodotti a base di latte in fase di commercializzazione, uova e prodotti d'uovo, prodotti ittici, prodotti alimentari dell'alveare, su tutti gli alimenti di O.A. provenienti da scambi intracomunitari e da importazioni extra-comunitarie;
- ricerca di residui di principi farmacologicamente attivi o di contaminanti ambientali, di sostanze illecite nelle carni, nei prodotti ittici e negli altri prodotti di O.A.;

- accertamenti, certificazioni in attuazione dei compiti d'istituto;
- formulazione dei pareri per l'istruttoria ministeriale o regionale per i riconoscimenti di idoneità degli impianti alle normative CE o ad altra normativa vigente;
- informazione, formazione ed educazione sanitaria sull'igiene degli alimenti, rivolta agli addetti delle imprese alimentari ed alla comunità;
- raccolta ed elaborazione dei dati ai fini epidemiologici nell'ambito delle proprie competenze;
- attività di gestione dei sistemi di allerta per alimenti di O.A. e indagini per sospette tossi-infezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare;
- attività di gestione per controlli a seguito di UVAC e segnalazioni; - attività inerenti sportello unico (pareri su progetto);
- collaborazione con NAS e con altri organi deputati ai controlli, inchieste di P.G. .

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze manageriali richieste

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving; - orientamento a valorizzazione il ruolo di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

INNOVAZIONE RICERCA E GOVERNO CLINICO:

- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE:

Elevata e consolidata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia dell'igiene degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento:

- alla macellazione, lavorazione e distribuzione delle carni bovine, suine, ovi-caprine e selvaggina;
- alla valutazione, gestione del rischio e monitoraggio relativamente alla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale;
- alla gestione e valutazione delle pratiche per il riconoscimento degli insediamenti produttivi di interesse;
- alla programmazione-pianificazione, verifica e rendicontazione dei controlli ufficiali sulle attività di pertinenza; relativa gestione delle non conformità emerse dai controlli effettuati da personale del servizio o di altri enti; messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure dei controlli ufficiali e della valutazione dell'efficacia dei controlli;
- all'attività connessa all'export di alimenti di origine animale;
- alla legislazione sanitaria;
- alla competenza nello sviluppare ed adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture del Dipartimento di Prevenzione, di altri Dipartimenti Aziendali, nonché con le autorità competenti (Ministero, Regione, Nas).

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche

ESPERIENZE SPECIFICHE:

- elevata esperienza in ambito di Sicurezza Alimentare;

- elevata esperienza nella gestione dei processi operativi in materia di Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
- capacità di lavorare per obiettivi nell'ambito della pianificazione di budget del controllo ufficiale; • capacità di elaborazione di procedure, linee guida, istruzioni operative e/o disposizioni nel settore dell'Igiene degli Alimenti di O.A.;
- considerato che negli ultimi dieci anni la sicurezza alimentare è completamente mutata grazie all'applicazione delle norme comunitarie del cosiddetto "pacchetto igiene", aver acquisito un'esperienza, per almeno cinque anni negli ultimi dieci, nell'attività di gestione e coordinamento di strutture organizzative nel settore dell'Igiene degli Alimenti di Origine Animale del Servizio Sanitario;
- esperienza consolidata sia nell'elaborazione di programmi di Audit che nell'effettuazione degli stessi, quale metodo e tecnica innovativa da utilizzare per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
- consolidata esperienza nella responsabilità di pianificazione e gestione del Budget di struttura organizzativa multi-professionale, con numero di operatori superiore almeno alle dieci unità.

Serv. Veter. Igiene Allev. e prod. Zootecnica (Area C)

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Servizio veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" è una struttura complessa afferente alla macroarticolazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda di Caserta. La "mission" della U.O.C. si esplicita principalmente nella ricerca del miglioramento degli allevamenti zootecnici garantendo il rispetto delle condizioni del benessere animale e la sorveglianza sull'alimentazione animale, il controllo della distribuzione e dell'impiego di farmaco veterinario, la ricerca dei residui di sostanze non autorizzate e dei contaminanti ambientali in coerenza con le indicazioni contenute nei piani di campionamento regionali e nazionali. Le attività effettuate dalla U.O.C. ricadono nell'ambito dei LEA . Sono di competenza della UO anche tutti i flussi e i reports relativi ai LEA sopra citati. La U.O.C. Servizio veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche espleta inoltre la verifica preventiva dei requisiti igienico sanitari delle strutture, attrezzature ed impianti per allevamento, mangimifici, stabilimenti di sottoprodotti di OA e delle strutture veterinarie e la sorveglianza sulla riproduzione animale. La struttura deve inoltre porre estrema attenzione agli aspetti delle produzioni zootecniche, connessi con la sicurezza alimentare, correlati con la produzione postprimaria.. L'attività della U.O.C. si integra con le altre U.O. Complesse e Semplici afferenti al Dipartimento di Prevenzione, con gli analoghi servizi delle altre Az. della Regione Campania, con i competenti Uffici Regionali e con l'IZS .

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

a) Competenze di Direzione di Struttura:

1) LEADERSHIP

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per:

- la Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della "mission" della U.O.C.;
- le altre U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione nell'elaborazione di strategie comuni alle finalità della prevenzione;
- il personale assegnato alla U.O.C. identificando e promuovendo i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione della U.O.C. in linea con le direttive aziendali;
- gli stakeholder attraverso iniziative atte a raccogliere le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimentali dell'Azienda;
- per gli utenti promuovendone l'informazione interattiva.

Il Direttore della U.O.C. deve svolgere il proprio ruolo contribuendo a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

2) GESTIONE DELLE RISORSE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- contribuire alla definizione del Budget della U.O.C. definendone l'attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione regionale e nazionale;
- contribuire alla performance della U.O.C. organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica;
- conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi;
- monitorare lo stato di avanzamento del budget e di verificare l'efficacia delle attività espletate.

3) GESTIONE DEL PERSONALE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell'elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentarne l'efficienza in relazione alle necessità venutesi a creare nell'ambito dell'area di riferimento;
- indirizzare l'attività della U.O.S. secondo le finalità previste negli obiettivi della U.O.C.;
- definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato, i carichi di lavoro;
- vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale.
- conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi;
- conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.

4) SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI

Il candidato deve avere consolidata competenza, attestata dallo stato di servizio, ed esperienza nella disciplina "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" in merito a:

- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- particolari competenze nella gestione di emergenze epidemiche, infettive e non, degli animali domestici e relative misure di prevenzione (Biosicurezza);
- particolari competenze nella gestione delle attività legate al benessere degli animali da reddito con spiccata capacità di informazione e formazione degli operatori zootecnici;
- competenza nella gestione degli aspetti riguardanti la sorveglianza del farmaco veterinario e delle strutture autorizzate;
- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare, con particolare riferimento alla "piccole produzioni locali" e alla "semplificazione dell'autocontrollo nelle microimprese alimentari";
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai Lea citati, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA citati;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- dimostrata capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti;
- saper sviluppare processi di delega;
- capacità di sviluppare nuovi sistemi informatici da utilizzarsi come strumento di governo del personale.

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) iscrizione all'Albo Professionale dei Veterinari;
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (Sanità Animale o Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Loro Derivati o Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche) o disciplina equipollente, e specializzazione in una di dette discipline o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una di dette discipline.

L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.

- c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);
- d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, una per ciascuna UOC, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
- 9) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,

10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- 1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- 4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede all'nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti e' eletto il componente piu' anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992", per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione "Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione";

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
- 2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992";

La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio